

27/17

Eccellenza

1

1719 + 1795

Ferdinando V. 319. Brigant. Prof. in Padua

Io non mi trovo libero dal dissociare l'alta veduta della
 ricordata conseguenza l'indivisa idea della rettitudine
 giustizia zelo V. E. che volle, e poté starne la tro-
 po chiuso vergate. Scusero due anni e mezzo, che il
 resto, che io stava ringraziando Natura d'avermi mantenuto
 la vita, che non mi aveva promesso, attendendo ad uno
 stesso tempo dalla pubblica munificenza la già promessa gra-
 tificazione. Ecco il quarto, e probabile l'ultimo de' perve-
 niti aumenti in 30 anni R. Cattedra, conferitami nell'Ayudo
 del 1759, quando V. E. ripatriato gloriosamente dall'Ambasciata di
 Spagna sopravvenne a patrocinarmi coll'autorevole suo nome
 ed efficace cooperazione. Il che io rammento per giunta rim-
 ozione d'un infrancabile dovere e perché forse non è il più
 forte di sua benace memoria il rinvenermi dell'andata be-
 neficente. Con tutti altri chiederai senza se tanto osai dire, non
 con chi ha il primato negli occhi da disprezzare più che colui da
 colui la fiducia dall'ardire e comprendi appieno, che lo
 scrivere ad un grande con animosa ingenuità è un supporgli
 un'altra grandezza maggiore. Risguardi almeno V. E. benignamente
 in me i giorni suoi, all'antica patria de' quali vado ad appoggiar-
 re anche il presente e con altissima considerazione, ed inco-
 surabile orgoglio mi gloria d'essere

Di Vostra Eccellenza
 Padua 23 Ayudo 1789

U. m. l. f. p. m. p. m.
 Clemente Siciliano